



COMUNICATO STAMPA

IL CDA DI PIRELLI & C. SPA APPROVA I RISULTATI AL 31 MARZO 2013

PIRELLI & C. SPA

- RICAVI: 1.536,3 MILIONI DI EURO (-1,3% RISPETTO A 1.556,5 MILIONI AL 31 MARZO 2012) IN CRESCITA DEL 3,6% AL NETTO DELL'EFFETTO CAMBI
 - +3,9% VOLUMI COMPLESSIVI, CON PREMIUM +4% E BUSINESS INDUSTRIAL +11,7%
- EBIT: 179,8 MILIONI DI EURO (-15,5% RISPETTO AI 212,7 MILIONI AL 31 MARZO 2012), CON UN MARGINE EBIT PARI ALL'11,7% (13,7% AL 31 MARZO 2012)
- UTILE NETTO: 72,1 MILIONI DI EURO (-41,7% RISPETTO A 123,6 MILIONI AL 31 MARZO 2012)
 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PASSIVA PER 1.680,2 MILIONI DI EURO (1.205,2 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2012)

ATTIVITA' TYRE

- RICAVI: 1.526,7 MILIONI DI EURO (-1% RISPETTO A 1.542,6 AL 31 MARZO 2012), IN CRESCITA DEL 3,9% AL NETTO DELL'EFFETTO CAMBI
- EBIT: 185,6 MILIONI DI EURO (-15,1% RISPETTO A 218,5 MILIONI AL 31 MARZO 2012) CON UN MARGINE EBIT PARI AL 12,2% (14,2% AL 31 MARZO 2012)
 - MARGINE EBIT BUSINESS CONSUMER PARI AL 12,2% (16,1% AL 31 MARZO 2012)
 - MARGINE EBIT BUSINESS INDUSTRIAL PARI AL 12,1% (8,5% AL 31 MARZO 2012)

CONFERMATI I TARGET 2013

- RICAVI TOTALI PREVISTI TRA CIRCA 6,3 E 6,4 MILIARDI DI EURO
- EBIT CONSOLIDATO TRA 810 E 850 MILIONI DI EURO CON UN MARGINE IN LINEA O DI POCO SUPERIORE AL 2012
 - INVESTIMENTI PARI A CIRCA 400 MILIONI DI EURO
- GENERAZIONE DI CASSA ANTE DIVIDENDI POSITIVA E SUPERIORE A 200 MILIONI DI EURO CON UN RAPPORTO SUL FATTURATO PARI A CIRCA IL 3%
- POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INFERIORE A 1,2 MILIARDI DI EURO PRIMA DELLA RICLASSIFICA DEL CREDITO PRELIOS

A seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 del nuovo principio IAS 19 revised "Benefici ai dipendenti", i dati relativi al 2012 sono stati oggetto di restatement. Nel presente documento, i commenti delle variazioni rispetto al 1° trimestre 2012 sono sempre riferiti al dato restated, se non diversamente indicato.

Pirelli & C. SpA

Milano, 7 maggio 2013 - Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. SpA, riunitosi oggi, ha esaminato e approvato il **resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013**.

Il primo trimestre 2013 è stato caratterizzato da uno scenario macroeconomico ancora fortemente influenzato dalla crisi che sta interessando l'Europa, dove la domanda di beni e servizi continua a vivere una fase di contrazione. Complessivamente il mercato in Europa ha registrato una riduzione rispetto al 2012, più marcata nel segmento Consumer dove il canale ricambio ha avuto un calo dell'11%. In tale canale anche il segmento Premium ha risentito di questo andamento registrando una riduzione comunque inferiore al dato complessivo.

Positivo l'andamento dei mercati del Sud America in entrambi i segmenti, e della Cina per la parte Consumer; in queste aree è continuata la crescita del segmento Premium, positivo anche nell'area Nafta. I risultati del Gruppo hanno conseguentemente risentito dell'andamento macroeconomico complessivo, con riduzione delle vendite e risultati in Europa, parzialmente compensati dalle crescite delle altre aree geografiche.

I **ricavi consolidati** al 31 marzo 2013 sono pari a 1.536,3 milioni di euro, in riduzione dell'1,3% rispetto ai 1.556,5 milioni di euro del primo trimestre 2012. Il dato ha risentito di un impatto negativo del 4,9% legato ai cambi, essenzialmente per la svalutazione delle monete in Sud America, dello Yen giapponese, della sterlina inglese e di quella egiziana. Al netto dell'effetto cambi, i ricavi complessivi sono pertanto cresciuti del 3,6%.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA) ante oneri di ristrutturazione** è pari a 255,3 milioni di euro, in flessione dell'8,5% rispetto ai 279,1 milioni di euro del corrispondente periodo 2012.

Il **risultato operativo (Ebit)** è pari a 179,8 milioni di euro con una redditività dell'11,7%, in riduzione rispetto ai 212,7 milioni di euro del primo trimestre 2012 (13,7% il rapporto con le vendite). Alla riduzione ha contribuito, fra l'altro, l'impatto dei cambi per circa 10 milioni di euro, maggiori costi industriali (circa 10 milioni di euro) legati principalmente all'accelerazione del processo di focalizzazione Premium del polo di Settimo Torinese e alla startup in Messico, maggiori ammortamenti per 10,8 milioni di euro derivanti dall'attività di investimento negli esercizi precedenti, nonché oneri di ristrutturazione per 3,2 milioni di euro (2 milioni di euro nel primo trimestre 2012).

Il **risultato da partecipazioni** al 31 marzo 2013 è negativo per 6,6 milioni di euro e riflette principalmente il consolidamento con il metodo del patrimonio netto della collegata Rcs Mediagroup, negativo per 6,8 milioni di euro.

L'**utile netto consolidato totale** è pari a 72,1 milioni di euro, in calo del 41,7% rispetto ai 123,6 milioni di euro del corrispondente periodo 2012. Sul risultato hanno inciso l'incremento degli oneri finanziari, 58,6 milioni di euro rispetto ai 24,3 milioni di euro del corrispondente periodo 2012, legati essenzialmente alla crescita dell'indebitamento, all'impatto negativo pari a 8,3 milioni di euro della svalutazione della moneta venezuelana e al provento non ricorrente pari a 8,7 milioni di euro registrato nel primo trimestre 2012 e collegato all'avvio delle attività russe. L'**utile netto consolidato di competenza** di Pirelli & C. Spa ammonta a 72,9 milioni di euro, rispetto ai 121,3 milioni di euro del corrispondente periodo 2012.

Il **patrimonio netto consolidato** al 31 marzo 2013 è pari a 2.449,9 milioni di euro rispetto ai 2.320,1 milioni di euro del 31 marzo 2012. Il **patrimonio netto consolidato di competenza di Pirelli & C. SpA** ammonta a 2.399,3 milioni di euro, rispetto ai 2.274,6 milioni di euro del 31 marzo 2012.

La **posizione finanziaria netta consolidata** è passiva per 1.680,2 milioni di euro rispetto ai 1.305,0 milioni di euro del primo trimestre 2012 e ai 1.205,2 milioni al 31 dicembre 2012, per effetto della stagionalità del capitale circolante netto. Il debito lordo è pari a 2.476,6 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto ai 2.455,5 milioni di euro di fine dicembre 2012.

Il **flusso netto di cassa della gestione operativa** nel primo trimestre 2013 è stato negativo per 316,8 milioni di euro, per effetto della stagionalità del capitale circolante che ha assorbito cassa per un valore comunque inferiore allo stesso periodo del 2012, e dopo investimenti per 79,7 milioni di euro, in linea con gli 80,1 milioni del primo trimestre 2012.

Il **flusso netto di cassa complessivo** migliora, passando da un dato negativo per 567,9 milioni di euro del primo trimestre 2012 a -475,0 milioni di euro, di cui circa 50 milioni di euro relativi all'impatto sulla posizione finanziaria netta della variazione dei cambi, in particolar modo in relazione alla posizione in Venezuela.

I **dipendenti** del Gruppo al 31 marzo 2013 sono pari a 37.846 unità (36.068 al 31 marzo 2012).

Attività Tyre

Le vendite sono state pari a 1.526,7 milioni di euro, rispetto a 1.542,6 milioni di euro del primo trimestre 2012. Escludendo l'effetto cambi (negativo per il 4,9%) i ricavi hanno registrato una crescita del 3,9%. Tale andamento riflette lo sviluppo dei volumi (+3,9%), particolarmente rilevante sui mercati emergenti (+18,9%) che rappresentano nel primo trimestre il 56% del fatturato.

In Europa la flessione dei volumi rispecchia il trend osservato sul mercato (-14%). In leggera flessione i volumi in Nafta (-1,7%) dove comunque Pirelli ha incrementato la sua quota di mercato. Stabile rispetto al primo trimestre 2012 la componente prezzo/mix.

In relazione al segmento Premium i ricavi sono stati pari a 548,1 milioni di euro, 49,1% del fatturato Consumer, rispetto al 48,9% del primo trimestre 2012. Tale segmento di business registra una crescita sostenuta nei paesi emergenti (+28% rispetto al primo trimestre del 2012); nell'area Nafta, ove si è avuto un rallentamento della domanda tyre, la performance del Premium è risultata comunque stabile rispetto al primo trimestre dello scorso anno, mentre in Europa, in piena recessione, i ricavi Premium sono in riduzione del 13% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno scontando il forte rallentamento della domanda, la riduzione dei prezzi in presenza di un positivo trend del costo delle materie prime e un maggior peso del canale primo equipaggiamento quale investimento per successive crescite nel segmento. Complessivamente i ricavi Premium registrano una flessione del 2,8%.

Il **risultato operativo (Ebit)** al 31 marzo 2013 ammonta a 185,6 milioni di euro (218,5 milioni di euro nel primo trimestre 2012), con un margine al 12,2% (14,2% nel primo trimestre 2012).

I minori costi legati alle materie prime (37 milioni di euro) hanno pressochè compensato

- la riduzione dei prezzi ed il minor contributo del mix (19,6 milioni di euro l'impatto negativo sull'Ebit) legato ai diversi canali di vendita – maggior rilevanza del Primo Equipaggiamento rispetto all'anno precedente- ed alle aree geografiche
- la crescente inflazione dei costi dei fattori produttivi (24,2 milioni di euro).

La riduzione del margine di profittabilità di 2 punti percentuali sconta:

- maggiori costi industriali (circa 10 milioni di euro) legati principalmente all'accelerazione del processo di focalizzazione Premium del polo di Settimo Torinese e alla startup in Messico
- maggiori costi per insaturazione degli impianti produttivi dovuti al calo della domanda (5,5 milioni di euro) e per ristrutturazioni (1,2 milioni di euro)
- maggiori ammortamenti (10,8 milioni di euro) risultanti dall'intensa attività di investimento negli esercizi precedenti
- impatto negativo dei cambi per 9,6 milioni di euro
- ulteriori impatti negativi per circa 10 milioni di euro derivanti da benefici non ricorrenti registrati nel primo trimestre 2012.

Tali costi incrementali sono stati solo in parte compensati dalla crescita dei volumi che ha impattato positivamente per 17,9 milioni di euro e dalle efficienze che hanno prodotto un beneficio di 13,1 milioni di euro.

Nel **business Consumer (pneumatici Car/Light Truck e Moto)**, le vendite sono state pari a 1.116,7 milioni di euro in crescita rispetto al primo trimestre 2012 dello 0,7% al netto della componente cambi, negativa per 3,7%. I volumi sono complessivamente cresciuti dell'1,2%, grazie all'esposizione sui mercati emergenti (+15,4%) che hanno controbilanciato la flessione dei volumi in Europa (-16,9%). Stabile il contributo dell'area Nafta.

Il Premium si conferma più resiliente con un crescita dei volumi superiore a quella complessiva. Diverse le dinamiche per area geografica: in forte crescita sui mercati emergenti (+42% i volumi, +27,8% i ricavi), sostanzialmente stabili le vendite in Nafta, in flessione in Europa (-6% i volumi, -13% i ricavi) a causa della citata crisi dei consumi, della riduzione dei prezzi e del diverso mix tra i canali di vendita, con maggior peso del primo equipaggiamento.

Il risultato operativo ante oneri di ristrutturazione ha raggiunto nel primo trimestre 138 milioni di euro, con un margine del 12,4%, rispetto a 187,3 milioni di euro raggiunti nel 2012 (16,3% sulle vendite). Il risultato operativo chiude a 136 milioni di euro (con Ros del 12,2%) rispetto ai 185,4 milioni di euro del 2012 (con Ros del 16,1%).

La flessione della profittabilità risente :

- dei citati maggiori costi industriali (circa 10 milioni di euro) per l'accelerazione del processo di focalizzazione Premium del polo di Settimo Torinese e dei costi di start-up dell'impianto in Messico
- della crescente inflazione dei fattori produttivi (circa 20 milioni di euro), principalmente legato al costo del lavoro nei paesi emergenti
- dell'impatto cambi (7 milioni di euro) e maggiori ammortamenti (7 mln di euro)
- dei costi legati alle nuove attività non ancora a regime in particolare in Russia e Svezia, dove la stagionalità del business è più orientata al segmento invernale

I minori costi delle materie prime hanno controbilanciato il contributo negativo della componente prezzo/mix, la cui flessione riflette il difficile andamento del mercato in Europa.

Nel *Business Industrial (pneumatici per Veicoli Industriali e Steelcord)* le vendite sono state pari a 410 milioni di euro in aumento del 4,9% rispetto al primo trimestre 2012 (390,8 milioni di euro), con la componente cambi negativa per -8,2%.

Particolarmente positiva la componente volume, cresciuta dell'11,7% grazie essenzialmente alla buona performance in Sud America; positivo anche l'apporto della variante prezzo/mix, pari a +1,4%.

Il risultato operativo ante oneri di ristrutturazione ammonta a 50,8 milioni di euro, pari al 12,4% delle vendite, mentre il risultato operativo ha raggiunto 49,6 milioni di euro, con un rapporto con le vendite del 12,1%, rispetto a 33,1 milioni di euro registrati a marzo 2012 (8,5% sulle vendite).

Il risultato del primo trimestre 2013 ha positivamente risentito della crescita delle attività nei mercati di riferimento, specialmente in Sud America dove Pirelli ha incrementato la quota di mercato. Positivo risulta sul business anche il beneficio della totale localizzazione della capacità produttiva Truck nei mercati emergenti, grazie alla riconversione delle attività in Italia in capacità vettura Premium. I costi di startup di questa riconversione (pari a circa 3,5 milioni di euro) gravano invece sul segmento Consumer.

Eventi successivi al 31 marzo 2013

In data **15 aprile 2013** è stato firmato un Memorandum of Understanding tra Pirelli e Rosneft per il primo flagship store Premium di Pirelli in Russia. Si troverà all'interno della nuova stazione di servizio di Rosneft, a Sochi, sulla costa del Mar Nero, nella regione di Krasnodar. L'accordo rappresenta un nuovo, importante tassello per lo sviluppo dell'accordo strategico di collaborazione commerciale e di marketing siglato dai due partner il 20 dicembre 2012. Il flagship store sarà completato entro il quarto trimestre dell'anno, avrà il brand "Pzero Platinum" e godrà della prevista esposizione derivante dalle Olimpiadi invernali 2014 di Sochi, di cui Rosneft è partner.

Prospettive per l'esercizio in corso

Per il 2013 il mercato globale car è previsto pari a 1,327 milioni di pezzi con una riduzione rispetto alle stime di marzo scorso per circa 20 milioni di pezzi, interamente attribuibili al mercato ricambi dell'Europa, ove il contesto macroeconomico peggiora rispetto alle attese di inizio anno.

La diminuzione dei volumi europei è stimata per 1/3 sul premium ricambi e per i 2/3 sul non Premium ricambi. La focalizzazione sul Premium permette di amplificare la crescita rispetto ai prodotti non Premium per circa 3 volte e mitigare ad un terzo la flessione nel caso di un calo della domanda complessiva del mercato dei pneumatici.

Complessivamente il segmento Premium rappresenterà a fine 2013 oltre il 13% del mercato car globale con incidenze in crescita nei mercati emergenti ad oltre l'8%, nell'area Nafta ad oltre il 13% ed in Europa ad oltre 24%

Il mercato globale truck è previsto pari a circa 134 milioni di pezzi, con una riduzione rispetto alle stime di marzo di circa 2 milioni di pezzi. Rispetto alle precedenti indicazioni la crescita si riduce dal +4.8% al +3.2% essenzialmente a causa dei mercati maturi la cui crescita prevista è inferiore all'1% (35.5 milioni di pezzi il mercato) rispetto al 5.3% indicato precedentemente (37 milioni di pezzi). I mercati emergenti confermano sostanzialmente la crescita indicata precedentemente +4.2% a 98 milioni di pezzi.

In tale contesto Pirelli conferma i target economico- finanziari indicati lo scorso marzo. Ed in particolare:

- Fatturato consolidato previsto in circa 6,3- 6,4 miliardi di euro quale risultante delle seguenti variabili:
 - volumi totali in aumento tra il 3%-4% con maggiore probabilità di raggiungere la parte alta del range. Il segmento Premium sarà il driver di crescita con un tasso di sviluppo nell'esercizio tra il 13% ed il 14%;
 - Il price/mix è previsto in crescita tra il 4%-5%, con maggiore probabilità verso il target inferiore;
 - I cambi sono attesi in riduzione per circa il 4%.
- Ebit consolidato quantificato in un range tra 810 ed 850 milioni di euro. La minore contribuzione dell'Europa (da margine a doppia cifra a margine inferiore al 10%) sarà compensata dalla migliore performance dei mercati emergenti e del Nafta nonché dal piu' elevato beneficio derivante dal minor costo delle materie prime (da 55 a 110 milioni di euro)
- Investimenti pari a circa 400 milioni di euro
- Generazione di cassa, prima dei dividendi, superiore ai 200 milioni di euro ante impatto Prelios e posizione finanziaria netta passiva inferiore a 1,2 miliardi di euro prima della riclassifica del credito Prelios

Per quanto attiene il **segmento consumer** si confermano ricavi per circa 4,6 miliardi di euro scontando:

- una crescita dei volumi tra il 3%-4% di cui il Premium in sviluppo a circa il 13%-14%;
- price-mix tra +4,5%-5,5% con maggiore probabilità verso il target inferiore;
- cambi a circa -3%

Pertanto il margine ebit da >14% viene rivisto a <14%

Nel **segmento Industrial**, si confermano i ricavi pari a circa 1,7 miliardi di euro derivante da:

- volumi in aumento del 3,5%-4,5%, con maggiore probabilità del target alto;
- price/mix al +4%/ +5%
- cambi a circa -5%

Il margine ebit viene rivisto da circa 12% a >12%

Conference call

I risultati dell'esercizio al 31 marzo 2013 saranno illustrati oggi, 7 maggio 2013, alle ore 18.30 nel corso di una conference call alla quale interverranno il presidente e Ceo di Pirelli & C. SpA, Marco Tronchetti Provera, e il top management. I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, senza la facoltà di effettuare domande, collegandosi al numero **+3902 3626 9650** oppure al **800 089 737**. La presentazione sarà anche disponibile in webcasting – in tempo reale – sul sito www.pirelli.com all'interno della sezione Investitori, nella quale sarà possibile consultare le slide.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della società e presso Borsa Italiana SpA, nonché pubblicato sul sito internet della società (www.pirelli.com), entro il 10 maggio 2013.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pirelli & C. S.p.A., Dott. Francesco Tanzi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – pressoffice@pirelli.com
Investor Relations Pirelli – Tel. +39 02 64422949 – ir@pirelli.com
www.pirelli.com

Nel presente comunicato stampa, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorchè non previste dagli IFRS (« Non-GAAP Measures »). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione sull'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. In particolare, le « Non-GAAP Measures » utilizzate sono le seguenti:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): tale grandezza economica è utilizzata dal Gruppo come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli settori d'attività in aggiunta al Risultato Operativo. Il Margine Operativo Lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato Operativo dal quale vengono esclusi gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Attività fisse: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Immobilizzazioni materiali", "Immobilizzazioni immateriali", "Partecipazioni in imprese collegate e JV" e "Altre attività finanziarie";

In allegato i prospetti relativi al conto economico, ai dati patrimoniali in forma sintetica e al rendiconto finanziario consolidati. Si informa che tali schemi non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

IL GRUPPO - PIRELLI & C. S.p.A.

(in milioni di euro)

	31/03/2013	31/03/2012 restated	31/03/2012 reported	31/12/2012 restated	31/12/2012 reported
Vendite	1.536,3	1.556,5	1.556,5	6.071,5	6.071,5
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	255,3	279,1	275,8	1.102,9	1.091,2
% su vendite	16,6%	17,9%	17,7%	18,2%	18,0%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	183,0	214,7	211,4	831,6	819,9
% su vendite	11,9%	13,8%	13,6%	13,7%	13,5%
Oneri di ristrutturazione	(3,2)	(2,0)	(2,0)	(39,1)	(39,1)
Risultato operativo	179,8	212,7	209,4	792,5	780,8
% su vendite	11,7%	13,7%	13,4%	13,1%	12,9%
Risultato da partecipazioni	(6,6)	0,5	0,5	(52,2)	(52,2)
(Oneri)/proventi finanziari	(58,6)	(24,3)	(18,7)	(150,5)	(129,5)
Risultato ante imposte	114,6	188,9	191,2	589,8	599,1
Oneri fiscali	(42,5)	(65,3)	(65,9)	(198,3)	(200,9)
Tax rate %	37,1%	34,6%	34,5%	33,6%	33,5%
Risultato netto	72,1	123,6	125,3	391,5	398,2
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	72,9	121,3	122,9	387,1	393,8
Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)	0,149	0,249	0,252	0,793	0,807
Attività fisse	3.892,9	3.679,1	3.679,1	3.877,2	3.877,2
Scorte	1.129,0	1.115,3	1.115,3	1.102,6	1.102,6
Crediti commerciali	1.023,6	1.059,9	1.059,9	704,6	704,6
Debiti commerciali	(1.127,4)	(1.207,8)	(1.207,8)	(1.268,7)	(1.268,7)
Capitale circolante netto operativo	1.025,2	967,4	967,4	538,5	538,5
% su vendite ^(°)	16,7%	15,5%	15,5%	8,9%	8,9%
Altri crediti/altri debiti	34,9	(245,1)	(245,1)	11,0	11,0
Capitale circolante netto totale	1.060,1	722,3	722,3	549,5	549,5
% su vendite ^(°)	17,2%	11,6%	11,6%	9,1%	9,1%
Capitale netto investito	4.953,0	4.401,4	4.401,4	4.426,7	4.426,7
Patrimonio netto	2.449,9	2.320,1	2.320,1	2.389,4	2.389,4
Fondi	822,9	776,3	776,3	832,1	832,1
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	1.680,2	1.305,0	1.305,0	1.205,2	1.205,2
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	2.399,3	2.274,6	2.274,6	2.337,4	2.337,4
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)	4,917	4,661	4,661	4,790	4,790
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	79,7	80,1	80,1	470,9	470,9
Spese di ricerca e sviluppo	45,6	45,9	45,9	178,9	178,9
% su vendite	3,0%	2,9%	2,9%	2,9%	2,9%
Spese di ricerca e sviluppo Premium	36,7	36,2	36,2	141,9	141,9
% su vendite Premium	6,7%	6,4%	6,4%	6,8%	6,8%
Dipendenti n. (a fine periodo)	37.846	36.068	36.068	37.338	37.338
Siti industriali n.	23	22	22	23	23

(°) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

Dati per attività

(in milioni di euro)

	Attività Tyre		Altre attività		Totale	
	1° trim. 2013	1° trim. 2012 restated	1° trim. 2013	1° trim. 2012 restated	1° trim. 2013	1° trim. 2012 restated
Vendite	1.526,7	1.542,6	9,6	13,9	1.536,3	1.556,5
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	260,1	283,6	(4,8)	(4,5)	255,3	279,1
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	188,8	220,5	(5,8)	(5,8)	183,0	214,7
Oneri di ristrutturazione	(3,2)	(2,0)	-	-	(3,2)	(2,0)
Risultato operativo	185,6	218,5	(5,8)	(5,8)	179,8	212,7
<i>% su vendite</i>	<i>12,2%</i>	<i>14,2%</i>			<i>11,7%</i>	<i>13,7%</i>
Risultato da partecipazioni					(6,6)	0,5
(Oneri)/proventi finanziari					(58,6)	(24,3)
Risultato ante imposte					114,6	188,9
Oneri fiscali					(42,5)	(65,3)
<i>tax rate %</i>					<i>37,1%</i>	<i>34,6%</i>
Risultato netto					72,1	123,6
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva					1.680,2	1.305,0

Rendiconto finanziario

(in milioni di euro)

	1° trimestre	
	2013	2012
Risultato operativo ante oneri ristrutturazione	183,0	214,7
Ammortamenti	72,3	64,4
Investimenti materiali e immateriali	(79,7)	(80,1)
Variazione capitale funzionamento/altro	(492,4)	(511,1)
Flusso netto gestione operativa	(316,8)	(312,1)
Proventi/Oneri finanziari ordinari	(58,6)	(24,3)
Oneri fiscali ordinari	(42,5)	(65,3)
Net cash flow ordinario	(417,9)	(401,7)
Investimenti/disinvestimenti finanziari	-	3,2
Investimento Russia	-	(154,5)
Altri dividendi erogati a terzi	-	(2,2)
Cash Out ristrutturazioni	(7,5)	(4,2)
Differenze cambio/altro	(49,6)	(8,5)
Net cash flow	(475,0)	(567,9)